

Codice A1816B

D.D. 27 gennaio 2022, n. 169

P.I. 6919 - CNPO900 - Fiume Bormida (R.D. 523/1904) - Autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi di ripristino delle condizioni di idoneità statica del ponte sul fiume Bormida lungo la s.c. San Rocco in comune di Cortemilia (Realizzazione di opere provvisionali in alveo) e contestuale regolarizzazione occupazione demaniale ai sensi del R.R. 14/R- 2004 e ss.mm.ii. (Servitù) Richiedente: Amministra



ATTO DD 169/A1816B/2022

DEL 27/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 6919 – CNPO900 - Fiume Bormida (R.D. 523/1904) - Autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi di ripristino delle condizioni di idoneità statica del ponte sul fiume Bormida lungo la s.c. San Rocco in comune di Cortemilia (Realizzazione di opere provvisionali in alveo) e contestuale regolarizzazione occupazione demaniale ai sensi del R.R. 14/R- 2004 e ss.mm.ii. (Servitù)
Richiedente: Amministrazione Comunale di Cortemilia (CN).

In data 10/12/2021, con nota n. 8458 (assunta al prot. 58827), l'Amministrazione Comunale di Cortemilia ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica alla realizzazione degli interventi di ripristino delle condizioni di idoneità statica del ponte sul fiume Bormida lungo la s.c. San Rocco; l'istanza, non essendoci alcun provvedimento concessorio demaniale per il ponte esistente, prevede quindi anche il rilascio della concessione demaniale per la regolarizzazione del ponte ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Valter Peisino dello Studio I.G. - Ingegneria Geotecnica S.rl.di Torino, in base ai quali sono descritti gli interventi previsti sul Fiume Bormida, soggetti al Regio Decreto n.523 del 25/07/1904 consistenti in:

- *Ripristino delle condizioni di idoneità statica del ponte mediante rifacimento dell'impalcato senza modifica della sezione idraulica di deflusso esistente. Per l'esecuzione dell'intervento, al fine di consentire l'operabilità delle macchine operatrici, viene prevista all'interno dell'alveo la realizzazione di piste provvisorie, di piani di lavoro e la formazione di un guado temporaneo da realizzarsi con tubi in c.a. nella campata centrale*

La documentazione tecnica allegata all'istanza, è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 04/12/2021 e pertanto non è necessario dar corso alla pubblicazioni di legge

Con nota prot. n. 60922/A1816B del 22/12/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

A seguito del sopralluogo effettuato da parte di un Funzionario di questo Settore e dell'esame degli atti progettuali tecnici sotto richiamati:

- R1 Relazione tecnica illustrativa
- R3a Relazione idrologica
- R3b Relazione idraulica
- T1 Inquadramento territoriale
- T2 Rilievo – Planimetria
- T3 Rilievo - Sezioni longitudinali
- T4 Rilievo - Sezioni trasversali
- T5 Rilievo - Catastale
- T11 Progetto - Fasi Esecutive

la realizzazione degli interventi in argomento, nonché il mantenimento dell'occupazione demaniale con il ponte esistente, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Bormida non essendo previste nuove opere o modifiche alle opere esistenti interferenti con l'alveo;

La realizzazione degli interventi provvisori (rif. Tav. T11), necessari per consentire la realizzazione degli interventi di consolidamento dell'impalcato del ponte previsti nel progetto, nonché il mantenimento del ponte medesimo per quanto riguarda l'ambito idraulico-demaniale, resta comunque subordinata all'osservanza delle prescrizioni, indicazioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. la realizzazione della pista di cantiere e la formazione dei piani di lavoro necessari a consentire il posizionamento delle macchine operatrici dovrà essere effettuata contenendo il più possibile l'altezza dei rilevati provvisori evitando sostanziali variazioni altimetriche del profilo di fondo alveo. Il guado dovrà essere realizzato con tubi in c.a semplicemente appoggiati e rivestiti in terra sciolta al fine di non costituire ostacolo fisso al deflusso di eventuali piene e consentire una facile asportazione da parte delle morbie del corso d'acqua che dovessero verificarsi durante la fase di cantiere. Resta vietata qualsiasi installazione di attrezzature e/o ponteggi all'interno dell'alveo.
2. Considerato che dalla Relazione Idraulica emerge che oltre a non essere garantito il rispetto del franco idraulico di sicurezza, non è assicurato il regolare deflusso della piana duecentennale, **dovranno essere assunti i seguenti adempimenti a carico dell'Amministrazione Comunale:**
 - misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale del ponte, nonché del tratto di fiume Bormida interessato (*costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso*);
 - misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità;
 - posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo dell'attraversamento in tali circostanze;

- inserimento della gestione del ponte nel Piano di Protezione Civile Comunale.
 - effettuare approfondimenti e valutazioni sui dati idrologici definiti ed utilizzati nella Relazione Idraulica allegata al progetto, con riferimento soprattutto agli interventi di messa in sicurezza dal rischio idraulico del centro abitato che il Comune ha in parte già realizzato e con i nuovi interventi di completamento attualmente in fase di progettazione, al fine di uniformare lo scenario di rischio e prevedere se del caso gli eventuali interventi di mitigazione necessari.
2. non appena in possesso di adeguati finanziamenti l'Amministrazione Comunale dovrà realizzare gli interventi di adeguamento e/o miglioramento del ponte in esame al fine di renderlo compatibile con il regime idraulico del corso d'acqua (deflusso della piena duecentennale)

Trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.C. n. 81 del 04/12/2021

determina

1. di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Cortemilia a realizzare i lavori in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
 - c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
 - d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
 - e. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - g. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni cinque** decorrenti dalla data di notifica del provvedimento, a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza il nulla osta sarà considerato decaduto ed occorrerà procedere con una nuova richiesta. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.
 - h. il committente dell'intervento dovrà **comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata/PEC, le date di inizio e di ultimazione dei lavori**, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà **inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite**;
 - i. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la sezione idraulica del ponte mediante la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione necessari; tali interventi potranno essere eseguiti tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (*ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere*) che si renderanno necessarie, sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque, dovranno essere autorizzate da questo Settore Tecnico; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
 - j. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso

intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- k. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - l. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
 - m. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.
2. Di concedere al Comune di Cortemilia, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale del fiume Bormida per il mantenimento del ponte della S.C. San Rocco così come modificato dagli interventi in programma in prossimità delle particelle catastali 183-446 del F. 7, per una superficie di circa 455,00 mq come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e avanti citati;
 3. Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale
 4. Di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare
 5. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale (Servitù)

CNPO900

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale in sanatoria gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con il ponte, oggetto di interventi di consolidamento dell'impalcato, della strada comunale San Rocco sul Fiume BORMIDA (*antistante ai mappali catastali n. 160 del F°23 (sponda sx) e n. 66 del F°22 (sponda dx)*) per una superficie demaniale occupata di circa 455,00 mq.

Richiedente: Amministrazione Comunale di Cortemilia con sede in C.so Luigi Einaudi n. 1 – 12074 CORTEMILIA (CN) nella persona del Sig. nato il, in qualità di Sindaco pro tempore del comune di Cortemilia (CN).

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale in sanatoria gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con il ponte a tre campate della strada comunale San Rocco (*superficie mq 455,00*) sul Fiume Bormida, in comune di Cortemilia (CN) in corrispondenza dei mappali: n. 160 del F°23 (sponda sx) e n. 66 del F°22 (sponda dx) del C.T., come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

Ai soli fini idraulici, il ponte esistente a tre campate che sarà oggetto solamente degli interventi di ristrutturazione (rifacimento dell'impalcato in c.a.), potrà essere mantenuto secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che rimangono agli atti del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n./A1816B deldi autorizzazione idraulica ed approvazione dello schema del presente atto.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove con scadenza al 31 dicembre 2040**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i..

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Dovranno altresì essere assunti da parte dell'Amministrazione Comunale i seguenti adempimenti:

1) Adottare misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza

funzionale del ponte, nonchè del tratto del Fiume Bormida interessato (*costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso*);

2) Adottare misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità;

3) Posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo dell'attraversamento in tali circostanze;

4) inserimento della gestione del ponte nel Piano di Protezione Civile Comunale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone – Deposito cauzionale.

Ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e s.m.i., trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista

la costituzione di alcun deposito cauzionale.

Art 6 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in C.so Luigi Einaudi n. 1 – 12074 CORTEMILIA (CN)

Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l’Amministrazione Regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l’Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Arch. Graziano VOLPE)